

# PIANO PROGRAMMATICO PLURIENNALE

2017 – 2019



**FONDAZIONE  
PESCARABRUZZO**

condividere innovando

## Sommario

---

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Parte I – Linee strategiche generali.....</b>	<b>4</b>
1.    La scelta dei Settori Rilevanti nell’ambito dei Settori Ammessi .....	4
2.    Ambito territoriale .....	4
3.    Principali criteri nell’individuazione dei progetti da finanziarie .....	4
<b>Parte II - Linee strategiche nei singoli Settori Rilevanti.....</b>	<b>5</b>
1.    Ricerca scientifica e tecnologica.....	6
2.    Educazione, istruzione e formazione .....	7
3.    Arte, attività e beni culturali.....	7
4.    Salute pubblica .....	8
5.    Promozione dello sviluppo economico locale .....	9
<b>parte III – Stime delle risorse disponibili .....</b>	<b>10</b>
1.    Gestione del patrimonio .....	10
2.    Linee metodologiche per la definizione del <i>budget</i> 2017-2019 .....	10
3.    Stima delle risorse disponibili.....	11

## Premessa

Il triennio 2014-2016, che si concluderà nei prossimi mesi, è stato caratterizzato da molteplici cambiamenti sociali, politici ed economici, che hanno interessato non solo il nostro territorio, ma anche quello nazionale ed europeo. In uno scenario in costante evoluzione, la Fondazione Pescarabruzzo ha voluto confermare il suo sostegno in favore dello sviluppo sociale, culturale ed economico, operando sempre con diligenza e massima trasparenza, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti e rafforzando, altresì, il suo ruolo di *operating foundation*, in affiancamento alla più tradizionale visione di *grant-making foundation*.

Il 2015, inoltre, è stato l'anno del rinnovamento dei suddetti documenti, che hanno recepito tutte le novità introdotte dal Protocollo d'Intesa ACRI/MEF del 22 aprile 2015 e confermato quelle della Carta delle Fondazioni, già definita nel 2012. In particolare, mentre con quest'ultima sono stati stabiliti rigorosi criteri di gestione e trasparenza, il Protocollo d'Intesa ha definito in modo più analitico i parametri di riferimento ai quali le Fondazioni ispirano le proprie modalità operative e gestionali con l'obiettivo di migliorare le procedure interne e rendere più solida la *governance*. La Fondazione Pescarabruzzo ha accolto tali criteri, adeguando dunque Statuto e Regolamenti, che, unitamente al proprio modello organizzativo e gestionale, rappresentano un passo ulteriore verso la codificazione dei suoi valori etici.

Il cambio di *governance* ha contrassegnato, invece, i primi mesi del 2016, nel corso dei quali, con l'applicazione della procedura ridefinita in accordo alle linee guida previste dal rinnovato Statuto, si sono insediati i nuovi organi.

Nelle pagine che seguono verrà illustrato il Piano Programmatico Pluriennale (P.P.P.), attraverso il quale sono declinati gli indirizzi programmatici per il triennio 2017-2019. Il P.P.P. si pone in continuità con la programmazione 2014-2016, portando a compimento i progetti già intrapresi, adeguandoli, laddove necessario, alle mutate esigenze del territorio o sostituendoli con attività che meglio interpretano le priorità della realtà locale di riferimento e gli attuali bisogni.

E' opportuno sottolineare come gli obiettivi pluriennali di intervento della Fondazione individuati nei capitoli seguenti saranno periodicamente rivisti e verificati alla luce dei risultati raggiunti e delle mutate esigenze riscontrate. Per questa ragione esiste una strettissima relazione tra l'attività di programmazione pluriennale – specie nell'individuazione degli obiettivi strategici – e la progettazione annuale delle attività svolta dal Consiglio di Amministrazione, al fine di perseguire gli intenti stabiliti dal Comitato di Indirizzo.

## Parte I – Linee strategiche generali

### 1. La scelta dei Settori Rilevanti nell’ambito dei Settori Ammessi

*“Le fondazioni, in rapporto prevalente con il territorio, indirizzano la propria attività esclusivamente nei settori ammessi e operano in via prevalente nei settori rilevanti, assicurando singolarmente e nel loro insieme, l’equilibrata destinazione delle risorse e dando preferenza ai settori a maggiore rilevanza sociale”* (art. 2, co. 2, del D.Lgs. 153/99 così come modificato dall’art. 11 della L. 448/01).

Nel rispetto della normativa vigente e nell’ambito dei settori ammessi, pertanto, la Fondazione Pescarabruzzo vuole perseguire nel triennio 2017-2019 scopi di utilità sociale in via principale nei seguenti settori rilevanti (art. 2, commi 2 e 3 dello Statuto):

- 1) ricerca scientifica e tecnologica;
- 2) educazione, istruzione e formazione;
- 3) arte, attività e beni culturali;
- 4) salute pubblica;
- 5) promozione dello sviluppo economico locale.

La Fondazione interverrà nei settori rilevanti scelti attraverso le risorse che si prevede potranno risultare a disposizione dalla prudente gestione del patrimonio. In particolare, si concentrerà sul perseguimento di obiettivi ritenuti di volta in volta prioritari, definiti anche attraverso continui scambi con il territorio di riferimento, e definirà le modalità di intervento ritenute più opportune.

#### Riferimenti normativi

I **settori ammessi** sono individuati dalle norme statutarie secondo le prescrizioni dell’art. 1, co. 1, lettera c-bis del D.Lgs. 153/99 coordinato con l’art. 11 della Legge 448/01.

I **settori rilevanti** vengono scelti sulla base del D.Lgs. 153/99, D.M. del M.E.F. 150/04 “Regolamento ai sensi dell’art. 11, co. 14, della L. 448/01 in materia di disciplina delle fondazioni bancarie”.

### 2. Ambito territoriale

La Fondazione svolgerà la sua attività prevalentemente nella Provincia di Pescara; potrà, inoltre, sostenere e promuovere iniziative e/o bandi a valenza regionale, extra-regionale, nazionale ed internazionale, anche attraverso il coordinamento dell’ACRI e tenuto conto di particolari esigenze, contenuti ed obiettivi perseguiti.

### 3. Principali criteri nell’individuazione dei progetti da finanziarie

La Fondazione favorirà quei progetti, che, oltre alla valorizzazione del territorio di riferimento:

- presentano *caratteristiche intrinseche innovative*;
- hanno l'obiettivo di *elevare gli standard* qualitativi di vita della comunità locale e la sua coesione sociale;
- prevedono forme di *collaborazione* tra enti differenti;
- sono *trasversali* a più ambiti d'intervento all'interno dello stesso settore rilevante o a più settori rilevanti;
- presentano un *piano di gestione sostenibile*, bene articolato, in cui sia contemplata una copertura delle spese mediante differenti fonti di finanziamento e forme coerenti di autofinanziamento;
- hanno la possibilità di essere *monitorati*, anche attraverso ampia documentazione fotografica, nella fase di realizzazione e di essere *valutati* quanto al raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche tramite adeguati indicatori preventivamente individuati.

Infine, preso atto del fatto che una selezione a priori dei settori di attività non appare opportuna, in quanto la Fondazione sceglie di operare come erogatore "multi-scopo" specializzato nel sostegno e nella diffusione dell'innovazione in tutti i settori della propria attività, il Comitato di Indirizzo ritiene opportuno segnalare al Consiglio di Amministrazione l'esigenza di garantire sempre l'adeguatezza delle risorse impegnate nei diversi settori di attività della Fondazione, tenendo conto dell'andamento storico e delle prospettive future di sviluppo economico e di coesione sociale.

## Parte II - Linee strategiche nei singoli Settori Rilevanti

*La Fondazione Pescarabruzzo in qualità di attivatore sociale, mobilita e interconnette reti di impegno pubbliche e private, per raggiungere obiettivi comuni di interesse sociale.*

Con questa *vision*, ampiamente condivisa, la Fondazione vuole sviluppare la sua attività nel prossimo triennio, seguendo le linee strategiche e gli obiettivi indicati, per ciascun settore, nei paragrafi che seguono.

Per il perseguitamento degli stessi e l'applicazione delle linee strategiche individuate, la Fondazione potrà:

- promuovere **progetti propri innovativi**, laddove con il termine "innovativo" si intendano iniziative dotate di riconoscibile valore, utili alla collettività ed economicamente sostenibili, nonché replicabili in contesti differenti;
- sostenere **iniziativa esemplari proposte da terzi**, che producano risultati facilmente condivisibili con la collettività e che contribuiscano allo sviluppo del capitale umano, creando valore per il territorio;
- instaurare **forme di cooperazione e partenariato** con altri enti pubblici e/o privati che condividano gli stessi valori della Fondazione e perseguano i medesimi obiettivi.

Di seguito, per ciascun settore rilevante, si rappresentano gli obiettivi prioritari da perseguitare nel prossimo triennio, molti dei quali, in virtù anche dei positivi risultati ottenuti, si pongono in continuità con gli indirizzi espressi nella scorsa programmazione, mentre altri ne rappresentano la naturale evoluzione.

## 1. Ricerca scientifica e tecnologica

---

La Fondazione intende continuare ad operare in tale settore, cercando, nei limiti delle risorse disponibili, di incentivare sia interventi nel campo della ricerca scientifica, che in quella economica, sostenendo attività in grado di produrre risultati che si traducono in azioni capaci di creare sviluppo all'interno del territorio di riferimento e di valorizzare la produzione scientifica.

Gli indirizzi programmatici da perseguire sono di seguito rappresentati:

- 1) promuovere iniziative volte alla **valorizzazione del capitale umano**, offrendo opportunità di studio a giovani ricercatori e stimolando la produzione scientifica di eccellenza anche attraverso appositi bandi, che, in maniera meritocratica e trasparente, possano offrire occasioni di studio ed approfondimento su tematiche emergenti;
- 2) concorrere alla valorizzazione ed **internazionalizzazione del territorio** anche attraverso il trasferimento e la migliore divulgazione dei risultati delle ricerche e la formazione di capitale umano altamente specializzato;
- 3) **stimolare e valorizzare la creatività dei giovani**, favorendo la trasferibilità dei progetti di ricerca e prototipazione dei prodotti/servizi alle imprese e creando le condizioni migliori per la realizzazione degli stessi e per la loro distribuzione sul territorio;
- 4) **incentivare progetti di ricerca nel settore digitale**, anche attraverso la **creazione sul territorio di laboratori d'avanguardia** e piattaforme tecnologiche condivise, nonché l'acquisto di macchinari e strumentazioni scientifiche di particolare rilievo;
- 5) **creare occasioni di confronto e d'incontro sul territorio con ricercatori e studiosi provenienti da altri paesi** per favorire scambi conoscitivi, premiare e valorizzare l'eccellenza nel settore della ricerca scientifica, economica e delle scienze sociali, favorendo il dialogo interculturale;
- 6) **favorire la divulgazione scientifica** non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, sostenendo sia iniziative volte alla pubblicazione di risultati di ricerche, sia alla creazione di riviste specializzate con *editorial board* internazionale, sull'esempio della già esistente *Global and Local Economic Review*.

Alcuni di questi obiettivi potranno essere perseguiti anche in unità d'intenti con altri enti, favorendo sinergie fra Università, Istituzioni ed organismi privati. In tale ottica la Fondazione potrà agire in qualità di **soggetto catalizzatore di risorse**, al fine di sviluppare dinamiche di crescita e maggiore competizione delle organizzazioni locali, anche attraverso l'accesso a fondi di ricerca comunitari, ministeriali, regionali, ecc.

A tal fine la Fondazione potrà coordinare le sue attività anche con:

- la Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio", nata nel 2013 proprio su iniziativa della Fondazione Pescarabruzzo per lo svolgimento di attività strumentali per la realizzazione di scopi di utilità sociale, di promozione dello sviluppo economico e dell'innovazione tecnologica;

- la "Fondazione Morfe' - Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo del Design", costituita nel 2016 per lo svolgimento di attività strumentali alla realizzazione di scopi di utilità sociale, di promozione dello sviluppo del design e dell'innovazione tecnologica, nonché di quello economico più in generale. Anch'essa, come la precedente, vede la Fondazione Pescarabruzzo tra i suoi enti fondatori.

## 2. Educazione, istruzione e formazione

---

Per il settore in esame, la Fondazione ha voluto perseguire nel precedente triennio, sempre con maggiore incisività, indirizzi strategici volti ad una crescita educativa diversificata, a una maggiore attenzione verso i soggetti deboli ed allo sviluppo di capitale umano altamente qualificato. In un'ottica di riconferma degli sforzi compiuti e di maggiore incisività sul territorio, vengono di seguito proposti per il settore "Educazione, istruzione e formazione" i seguenti obiettivi:

- 1) **ampliare le conoscenze e la formazione dei giovani**, favorendo una migliore crescita della persona con l'arricchimento dell'offerta formativa con progetti e attività *extra-curriculare* e favorendo l'introduzione di percorsi didattici e di strumentazioni innovative;
- 2) sostenere interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la **piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori**;
- 3) **favorire l'integrazione scolastica e sociale** di bambini e ragazzi stranieri, diversamente abili o appartenenti a qualche minoranza, stimolando il "bisogno del viver civile" e del rispetto della diversità tra i giovani e, al contempo, la conoscenza e la contaminazione di culture differenti come fonte d'ispirazione e arricchimento personale;
- 4) **promuovere lo sviluppo di capitale umano altamente qualificato**, sostenendo attivamente l'Alta Formazione, la formazione specialistica d'eccellenza e l'educazione professionale (formazione continua) e favorendo in maniera concreta l'avvicinamento dei giovani e delle categorie più svantaggiate al mondo del lavoro;
- 5) **diffondere il valore della lettura** quale strumento di crescita, conoscenza e arricchimento personale.

## 3. Arte, attività e beni culturali

---

Il settore "Arte, attività e beni culturali" è storicamente quello che ha assorbito le maggiori risorse messe a disposizione dalla Fondazione. Nell'ultimo triennio, le attività poste in essere dalla Fondazione sono state principalmente indirizzate alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, attraverso opere di restauro e conservazione, nonché mediante la sua migliore fruizione da parte della collettività; l'animazione del territorio e l'ampliamento dell'offerta di servizi culturali.

Alla luce del lavoro fin qui svolto e di nuove esigenze rappresentate dal territorio, la Fondazione intende ribadire il suo impegno verso obiettivi di miglioramento ed ampliamento dell'offerta culturale e di un rafforzamento nella sua fruibilità. Gli indirizzi programmatici da perseguire sono di seguito rappresentati:

- 1) proseguire nella **realizzazione di nuove infrastrutture culturali** in grado di contribuire all'animazione del territorio, promuovendo anche azioni coordinate con altri enti pubblici/privati volte alla migliore valorizzazione e fruibilità del patrimonio culturale locale;
- 2) promuovere azioni coordinate per la valorizzazione e **riqualificazione di spazi urbani**, altrimenti in disuso, con finalità sociali, culturali e di promozione turistica del territorio circostante;
- 3) proseguire nell'attività di **promozione ed animazione culturale e cinematografica** del territorio, gestendo e rivitalizzando spazi culturali altrimenti in disuso e sostenendo iniziative volte a diffondere la sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica soprattutto tra giovani, adolescenti ed emarginati;
- 4) **valorizzare il patrimonio storico-artistico del territorio**, confermando il tradizionale impegno della Fondazione nell'opera di tutela e restauro di beni artistici, architettonici e monumentali, rendendo maggiormente fruibili siti e beni che fanno parte del tessuto storico, culturale ed artistico e che, per le loro peculiarità, meritano di essere custoditi, recuperati e tramandati. L'impegno è dunque anche quello di diffondere la conoscenza delle tipicità del territorio, rendendo accessibili siti tradizionalmente poco conosciuti, ma meritevoli di attenzione;
- 5) proseguire nella **valorizzazione delle collezioni d'arte della Fondazione Pescarabruzzo**, garantendo loro la migliore collocazione in spazi adeguati, accessibili al pubblico, e permettendo la loro fruibilità e conoscenza anche a distanza, attraverso i più moderni percorsi di digitalizzazione;
- 6) proseguire nell'**arricchimento delle collane editoriali della Fondazione Pescarabruzzo** ed incentivare l'amore per la lettura tra le nuove generazioni, creando occasioni d'incontro per la diffusione della conoscenza e rendendo sempre più facilmente fruibili le stesse alla collettività.

La Fondazione Pescarabruzzo, per il perseguitamento degli obiettivi indicati, potrà coordinare le sue attività anche con:

- il suo ente strumentale, *Gestioni Culturali Srl socio unico*, costituito nel 2004 ed avente per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, prevalentemente nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali;
- la *Fondazione Brigata Maiella*, della quale è ente fondatore, nata con lo scopo di diffondere i principi di tutela della memoria storica collettiva e degli ideali di libertà e democrazia.

#### **4. Salute pubblica**

Nonostante la limitatezza delle risorse a disposizione, la Fondazione conferma il suo impegno a svolgere un ruolo sussidiario nel sostegno di iniziative volte, principalmente, al miglioramento del benessere della

persona e della collettività, anche attraverso nuovi meccanismi di welfare, e alla tutela ambientale, come presupposto per le generazioni future.

Come di consueto gli indirizzi metodologici e programmatici suggeriti nel settore "Salute Pubblica" saranno fortemente interconnessi a quelli già esposti negli altri settori rilevanti, in particolare nel settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica"; si precisa, infine, che la Fondazione non intende, in alcun modo, sostituirsi al Servizio Sanitario Nazionale ed alle sue specifiche competenze ed attribuzioni.

Gli indirizzi programmatici da perseguire sono di seguito rappresentati:

- 1) **favorire una migliore efficienza dei servizi e delle strutture socio-assistenziali**, finalizzata alla qualità delle prestazioni e perseguita anche attraverso l'acquisto di strumentazioni cliniche, il rinnovamento dei processi organizzativi e d'integrazione con il territorio e lo sviluppo del capitale umano, senza intervenire nel mero sostegno all'ordinaria attività;
- 2) **favorire l'autonomia e l'inclusione sociale delle categorie più deboli**, attraverso il miglioramento dell'ambiente di riferimento e la crescita delle comunità che le accolgono. In tale ottica potranno essere incoraggiati quei progetti volti a migliorare i rapporti operatori/pazienti e le relazioni sociali di coloro che sono afflitti da gravi patologie o da disabilità;
- 3) **promuovere lo sviluppo di azioni di prevenzione, di metodologie diagnostiche e terapeutiche innovative**, eventualmente in sinergia con progetti più complessi volti a potenziare l'avvicinamento tra ricerca, sperimentazione e terapia (anche in stretta interconnessione con gli obiettivi definiti nel settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica");
- 4) incoraggiare azioni volte all'affermazione di comportamenti virtuosi nell'ambito della **tutela ambientale**.

## 5. Promozione dello sviluppo economico locale

---

La Fondazione conferma il suo sostegno a progetti innovativi per la promozione dello sviluppo economico locale. Rientrano in questo settore anche gli ambiti della promozione turistica e della valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Gli indirizzi programmatici da perseguire sono di seguito rappresentati:

- 1) **promuovere la formazione come strumento di crescita e sviluppo** orientato alla promozione dell'imprenditoria locale, anche in correlazione con il settore "Educazione, Istruzione e Formazione". In tale ambito, si potranno sostenere ed incentivare progetti volti a sviluppare conoscenze ed approfondimenti attinenti la progettazione europea e l'accesso alle risorse comunitarie messe a disposizione con appositi bandi;

- 2) **favorire l'internazionalizzazione del territorio locale**, anche attraverso lo sviluppo di un sistema di partenariato pubblico-privato, sostenendo iniziative per la cooperazione inter-istituzionale ed incentivando la partecipazione degli operatori, pubblici e privati, ai programmi ed alle iniziative comunitarie;
- 3) **valorizzare il territorio in direzione di un turismo sostenibile** mediante iniziative di potenziamento e di promozione delle eccellenze artistiche, culturali, ambientali e produttive, nonché l'implementazione ed il miglioramento dei percorsi di visita, promossi in modo integrato dagli enti del territorio;
- 4) **sensibilizzare i cittadini e, soprattutto, le giovani generazioni, alla cura e tutela dell'ambiente**, favorendo iniziative volte alla conservazione del territorio ed alla prevenzione dei rischi ambientali, soprattutto con riferimento alle aree più interne della provincia di Pescara.

## Parte III – Stime delle risorse disponibili

---

### 1. Gestione del patrimonio

Il patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguitamento degli scopi statutari della Fondazione, ai quali è legato da un rapporto di strumentalità. Esso deve essere gestito in modo coerente con la natura dell'Istituto, quale ente senza scopo di lucro, che opera secondo principi di trasparenza ed eticità.

Le politiche di investimento da porre in essere nel prossimo triennio dovranno tenere conto dei principi statuiti nel *"Regolamento per la gestione del Patrimonio della Fondazione Pescarabruzzo"*, di seguito brevemente riepilogati:

- salvaguardia del valore del patrimonio attraverso un'adeguata diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso di risorse finanziarie coerente con gli obiettivi pluriennali stabiliti dalla Fondazione;
- stabilizzazione nel tempo del livello delle risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e in particolare con lo sviluppo del territorio.

### 2. Linee metodologiche per la definizione del *budget* 2017-2019

---

Le previsioni che seguono si basano sui dati disponibili al momento della stesura del presente documento e tengono conto dello scenario macroeconomico di riferimento. Le ipotesi di *budget* di seguito rappresentate sono coerenti con le politiche di investimento poste in essere dalla Fondazione negli ultimi anni e con i principi di gestione del patrimonio sopra delineati.

I principi che hanno ispirato la stesura del *budget* 2017-2019 possono essere così sintetizzati:

- prudenza nella stima dei ricavi, che ha tenuto conto delle attuali condizioni di mercato e delle previsioni per il prossimo triennio;
- invarianza delle disposizioni normative e fiscali: non sono state previste modifiche nella politica degli accantonamenti legislativi e statutari previsti dalla normativa vigente e nelle disposizioni normative sulla fiscalità degli investimenti;
- coerenza con le previsioni economico-finanziarie di Governo;
- costanza nelle politiche di investimento delle risorse finanziarie da parte della Fondazione.

La stima, in particolare, è stata effettuata partendo dai dati consuntivi più aggiornati (9 settembre 2016) e dalla loro proiezione al 31 dicembre 2016. La situazione economica di chiusura dell'esercizio è stata considerata, quindi, come base di partenza per le previsioni del prossimo triennio.

E' pertanto evidente che lo scenario è rappresentato da una serie di variabili, solo in minima parte dipendenti dalla Fondazione. Qualora la situazione economico-finanziaria dovesse modificarsi in maniera tale da rendere disponibili ulteriori cospicue risorse o da compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati, le attuali previsioni andrebbero riviste (in aumento o in diminuzione) per adeguare di conseguenza gli indirizzi programmatici in precedenza delineati.

### 3. Stima delle risorse disponibili

Di seguito si riporta la stima delle risorse economiche disponibili per il prossimo triennio.

CONTO ECONOMICO <sup>1</sup>	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<b>1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>2. Dividendi e proventi assimilati</b>	<b>373.000</b>	<b>375.000</b>	<b>375.000</b>
<b>3. Interessi e proventi assimilati</b>	<b>8.457.241</b>	<b>7.956.638</b>	<b>6.999.966</b>
<b>10. Oneri:</b>	<b>-632.000</b>	<b>-641.000</b>	<b>-646.000</b>
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	-355.000	-358.000	-360.000
b) personale distaccato	-78.000	-79.000	-80.000
c) per consulenti, collaboratori esterni	-5.000	-5.000	-5.000
d) spese per servizi (canoni ed affitti)	-61.000	-61.000	-61.000
e) interessi passivi ed altri oneri finanziari	-27.000	-30.000	-30.000
i) altri oneri	-106.000	-108.000	-110.000
<b>11. Proventi straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>12. Oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>13. Imposte e tasse</b>	<b>-2.437.036</b>	<b>-2.337.422</b>	<b>-2.012.281</b>
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.761.206</b>	<b>5.353.216</b>	<b>4.716.685</b>

<sup>1</sup> La numerazione delle voci è quella prevista dallo Schema di Conto Economico riportato nell'Allegato A al Provvedimento 19.04.2001 del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

**Risultato delle gestioni patrimoniali individuali:** anche per il prossimo triennio, la Fondazione ritiene di mantenere la politica di gestione finanziaria interna.

**Dividendi e proventi assimilati:** la stima dei dividendi è di difficile previsione; ci si è basati sulle semestrali disponibili e da poco approvate, che mostrano risultati in leggero miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Per il 2018 ed il 2019 è stato previsto lo stesso andamento.

**Interessi e proventi assimilati:** l'andamento degli interessi e proventi è stato stimato tenendo conto delle diverse scadenze per singolo investimento e di un loro possibile reimpegno a medio termine, in uno scenario di tassi d'interesse sostanzialmente invariato per i prossimi anni.

**Oneri:** tenendo conto dell'andamento storico, si ritiene che gli oneri amministrativi non subiranno variazioni rilevanti nel prossimo triennio.

**Oneri e proventi straordinari:** non sono stati considerati né proventi, né oneri straordinari.

**Imposte e tasse:** comprendono le imposte dell'esercizio stimate sulla base delle attuali disposizioni normative e gli oneri relativi all'imposta sostitutiva sui proventi finanziari.

Sulla base di quanto appena esposto, emergerebbe, quindi, un avanzo annuo medio di circa € 5,3 milioni, di cui oltre € 4 milioni destinati alle attività di Istituto, come di seguito mostrato:

	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019
<b>AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>5.761.206</b>	<b>5.353.216</b>	<b>4.716.685</b>
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	-1.152.241	-1.070.643	-943.337
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato	-153.632	-142.752	-125.778
<b>17. Accantonamento ai fondi per attività d'Istituto</b>	<b>-4.455.333</b>	<b>-4.139.821</b>	<b>-3.647.570</b>
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	-4.739	-206	-9.483
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	-4.350.000	-4.040.000	-3.540.000
c) al Fondo Progetto Sud	-86.767	-86.767	-86.767
d) al Fondo Nazionale Iniziative comuni	-13.827	-12.848	-11.320
<b>18. Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio</b>			
<b>AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>